



## Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- X Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

**Il Sottoscritto Cosimo Ponte,**

**nella qualità di Presidente dell'Associazione UNITRE Muro Lucano, con sede in Muro Lucano, alla Piazza Umberto I, n 1, CF 96061440762.**

### PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

Piano/Programma, sotto indicato

X Progetto, sotto indicato.

*(Barrare la casella di interesse)*

Procedura di Via per la realizzazione di un Progetto Eolico -16 aerogeneratori (potenza totale 88,2 MW) sito in Basilicata tra i comuni di Muro Lucano, Castelgrande, Rapone e San Fele, località "Toppo Macchia" della Società "MIA WIND srl" via della Tecnica,18 – 85100- Potenza

*(inserire la denominazione completa del piano/programma ( procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)*

### OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- X Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

### ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera
  - Ambiente idrico
  - Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
  - Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- X Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

## TESTO DELL' OSSERVAZIONE

“L'Associazione UNITRE” non è contraria alle energie rinnovabili.

Ciò premesso, l'Associazione ritiene necessario che **la produzione di energia da fonti rinnovabili debba tutelare e salvaguardare aree di rara bellezza**, di elevatissimo valore naturalistico, artistico, archeologico e culturale.

L'attività dell'Associazione Unitre sul Territorio di Muro Lucano

**L'Università delle Tre Età di Muro Lucano** nasce nel 2009 per dare respiro a quanti cercavano uno spazio culturale e di socializzazione all'interno di un tessuto sociale all'epoca spento, valorizzando anche il territorio in cui il tessuto sociale si inserisce. Grazie alle attività promosse che spaziano dalla cultura locale alla medicina, dai laboratori alla fotografia, i soci hanno avuto modo di esplorare il territorio anche naturale, soprattutto con il corso di **“Biologia vegetale applicata”**; col docente Gaetano Baldassarre si sono tenute uscite all'aperto per osservare dal vivo le piante medicamentose presenti sul territorio murese. Inoltre sono stati esplorati in zona **Raia San Basilio** i resti delle **mura risalenti all'antico insediamento urbano di Numistrum**. La località, situata su una collina di forma allungata, si pone a ridosso di un ampio massiccio montuoso che ne costituisce la difesa verso Ovest. Una fortificazione in opera poligonale la cinge per una lunghezza di circa 500 metri con un andamento che si adatta alla conformazione del crinale della collina.



Figura 1 Area archeologica San Basilio

Tra i numerosi corsi pratici e teorici in programma ogni anno presso l'Unitre, il corso di **Storia Locale** mira a far conoscere ai partecipanti di varie fasce d'età, la storia, la cultura e le opere presenti nel territorio, rendendoli consapevoli della bellezza del luogo in cui vivono e delle potenzialità di sviluppo turistico-economico della città.

Il corso prevede anche delle visite guidate nei siti di interesse e ha avuto degli ottimi riscontri, una grande partecipazione alle lezioni e alle successive attività derivate dall'acquisizione di conoscenze di questo argomento.



Alcuni soci Unitre, infatti, hanno presentato delle tesine di Laurea in storia locale, discusse presso la sede centrale dell'Unitre di Potenza, diffondendo tra i presenti provenienti da vari paesi lucani, alcune informazioni su Muro; altri soci invece, durante alcune manifestazioni, sono diventate guide per un giorno.

Sono gli "Apprendisti Ciceroni" per le **Giornate FAI di Primavera**, con l'"apertura speciale" ai visitatori del Sentiero naturalistico medievale delle Ripe e dei Mulini.

In occasione del Primo **Raduno di tutte le Unitre di Basilicata svoltosi proprio a Muro Lucano** nel 2014, sono giunte 400 persone da tutta la regione le quali in mattinata hanno avuto l'opportunità di visitare Muro Lucano in 10 tappe, dal Torrione alla chiesa della Madonna del Soccorso, passando dal castello, dal Pianello e dai luoghi di San Gerardo; ogni sito oggetto della visita è stato illustrato da due corsisti, mentre ad altri soci della nostra unitre sono stati affidati i gruppi ospiti, che hanno accompagnato nel percorso e seguito nelle loro necessità.

Per il **Secondo** di partecipanti lucane di: **Cancellara,**

**Potenza, Matera,** e 250 persone Muro per storiche,

grazie a tanti che hanno gruppi sino ai



**Raduno** nel 2018 i gruppi Unitre sono giunti dalle sedi **Avigliano, Bella, Brienza, Ferrandina, Lavello, Marsiconuovo, Picerno, Senise, Venosa, Viggiano, Savoia di Lucania;** oltre hanno affollato le vie di scoprirne le bellezze archeologiche, artistiche, architettoniche e religiose, volontari dell'associazione accolto e accompagnato i siti di interesse.

Dopo una presentazione della storia della città tenuta dallo scrittore Galdino Zaccardo, gli ospiti hanno visitato la **Cattedrale** e gli **ipogei**, riaperti al culto la scorsa estate in seguito ai danni causati dal terremoto del 1980, con la storica e scrittrice Chiara Ponte, trentenne docente di Storia locale dell'Unitre di Muro. La visita guidata al luogo sacro ha previsto non solo la descrizione delle vicende storiche e dei beni culturali (opere lignee, argenteria, quadri), ma anche cenni su **San Gerardo Maiella, Santo patrono della Basilicata** e sulla intrigante vicenda della regina di Napoli **Giovanna I d'Angiò**, che fu assassinata nel castello di Muro nel 1382. Il **Museo archeologico nazionale della Basilicata Nord Occidentale**, altro scrigno di storia e di reperti dal valore inestimabile, è stato reso visitabile invece grazie agli operatori dello stesso Museo.

L'Unitre ha ospitato alcune personalità della cultura nazionale che hanno tenuto convegni o presentazioni di libri presso il Salone delle feste della Società Operaia. Ad esempio il **produttore cinematografico Francesco Tornatore**, fratello del più celebre regista, Premio Oscar, Giuseppe, giunto a Muro per la presentazione del suo libro "Ecco Perché" su Pio La Torre, ha trascorso la giornata successiva in paese dedicandosi alla visita guidata di Muro Lucano con la docente di storia locale e una rappresentanza dell'associazione.

E' rimasto piacevolmente colpito dalla nostra ospitalità, dal buon cibo e soprattutto dalla bellezza del paesaggio delle **Ripe**, definendolo **luogo adatto per riprese cinematografiche e per l'ambientazione di film.**

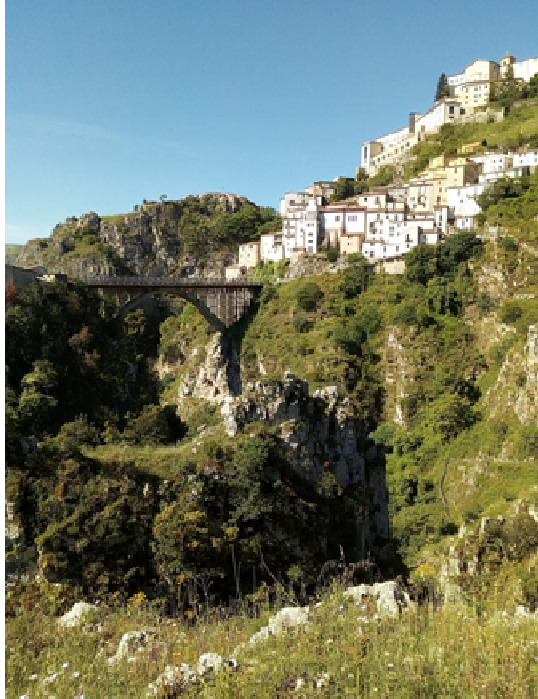
Discorso analogo per **Don Aniello Manganiello**, sacerdote anti-camorra; **l'Avvocato Gianluca Barneschi**, storico, scrittore e documentarista; lo scrittore **Franco La Torre** e tanti altri che grazie all'unitre hanno potuto conoscere e ammirare Muro Lucano.

Con l'**isola di Capri**, l'Unitre ha stretto una sorta di gemellaggio in nome di due personaggi che ci accomunano, e per tre volte hanno avuto luogo degli scambi culturali, con le presentazioni dei libri di Enzo Petraccone (monografia sull'isola) e di Chiara Ponte sulla regina Giovanna I d'Angiò che a Capri ha fondato la Certosa di San Giacomo. Anche in questa occasione **una delegazione di Capri composta da studiosi, operatori turistici e cittadini ha avuto modo di apprezzare la nostra città.**

Sempre a Muro Lucano, ad opera dell'Unitre, si svolge il "**Premio Internazionale di Poesia San Gerardo Majella**": un premio che ha conquistato, col trascorrere delle edizioni, un'impronta sempre più internazionale, poiché i componimenti e gli scrittori giungono da tutte le regioni d'Italia e alcuni anche dall'estero. A sottolineare la prestigiosità e l'internazionalità della manifestazione, sono giunti gli **encomi del Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani**, accendendo i riflettori sulla manifestazione che ha avuto considerevoli riconoscimenti nel tempo: per cinque anni consecutivi ha ottenuto il plauso e ricevuto la **medaglia del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e da Mattarella** poi, oltre a numerosi encomi da Enti ed istituzioni nazionali. Non è mancato il **patrocinio di "Fondazione con il Sud", della Regione Basilicata, di "Matera 2019"** e altre associazioni locali.

Ogni anno i concorrenti ed i vincitori del premio che arrivano a Muro per l'evento di premiazione, approfittano dell'occasione per effettuare visite guidate alla città, in particolare i luoghi di San Gerardo a cui è intitolato il premio, e alla splendida chiesa del Soccorso, sita a pochi passi dalla sede Unitre; la chiesa risalente al 1621, è decorata con pitture a tempera del '700, che la rendono una piccola bomboniera di colori vivaci e manufatti artistici senza uguali.

**MURO LUCANO E IL LUOGO DEL CUORE FAI:** Con 7071 voti il "**Sentiero delle Ripe e dei Mulini**" di Muro Lucano già candidato a "Luogo del cuore Fai" è ufficialmente ammesso a presentare un progetto per la tutela e la valorizzazione di questo **luogo "unico nel suo genere", come lo stesso fondo ambiente Italiano lo ha descritto. Il comitato "Amici di Muro"** ed Unitre che hanno sostenuto l'iniziativa insieme ad altri membri di associazioni locali e alla **Pro Loco**, hanno così raggiunto un traguardo che è soprattutto punto di partenza per nuove iniziative legate al territorio. Il percorso delle Ripe è la strada più antica del paese, **scavata nella roccia calcarea** ad un'altitudine di 530 m con un andamento lento che scende e poi risale seguendo la voragine naturale della conformazione orografica del territorio. Si presume che **la costruzione del sentiero sia databile al IX secolo.** Il luogo è già da diversi anni percorribile e si attesta tra i siti di maggior interesse naturalistico per i turisti che giungono a Muro. In origine il percorso fu costruito per congiungere il quartiere Pianello con la frazione di Capodigiano. Oltre a ciò permetteva l'approvvigionamento, soprattutto idrico, all'antico borgo ed ancora oggi nei pressi della fontana Parìa vi è la possibilità di pranzare nell'area pic-nic. Lo scenario che si paventa agli occhi dello spettatore ha dell'incredibile giacché giunti in fondo al vallone, ci si ritrova circondati da rocce calcaree che si stagliano verso il cielo fino ad un'altezza di oltre 100 metri e si ha la possibilità di ammirare la celebre opera nittiana del ponte Pianello da una prospettiva affascinante, ovvero dal basso, godendo della panoramica dell'arco parabolico sospeso sul burrone.



**La Valle delle Ripe** è stata anche proposta dalla **Giunta Regionale alla Commissione Europea** per far parte delle **Aree protette “Natura 2000”** in quanto luogo che insieme alla flora e alla fauna anche molto particolare, come la cicogna nera o le orchidee spontanee, è un connubio di storia e archeologia grazie ai reperti presenti sul luogo: un piccolo ponte realizzato nel 1100 che è ad oggi uno dei pochi esempi di architettura civile romanica in Europa, e resti di opifici ad acqua che servivano non solo alla macinatura del grano, ma anche alla lavorazione della lana. Poco più sopra dei mulini sono state rinvenute anche le vasche di riserva d’acqua. Seppur difficile risalire alla data di realizzazione, di certo è noto, grazie ad un documento di concessione, che in età angioina i mulini erano elencati tra i beni del feudo accordato da **re Carlo I d’Angiò** al primo feudatario murese. Moltissimi sono già i turisti ed i visitatori che sono giunti a Muro per visitare questo luogo.

Due giovani socie dell’Unitre, la sociologa Emanuela Calabrese e la storica Chiara Ponte, sono state scelte dal Sindaco Giovanni Setaro per rappresentare il paese, descrivendone la storia e i siti di interesse, davanti alle telecamere del “Kilimangiaro”, trasmissione televisiva di Rai 3 andata in onda domenica 24 febbraio 2019.

**Per tutte le ragioni sopra riportate, l’ “Associazione Unitre” chiede che l’intero progetto della società proponente “MIA WIND srl” non venga realizzato in una zona di così rara bellezza paesaggistica, ricca di siti di interesse, tanto fragile quanto vocata ad attività turistiche che sarebbero incompatibili con il progetto eolico sottraendo all’umanità uno dei pochi angoli dell’appennino lucano ancora incontaminati e intatti.**

